

Lussemburgo

Società captive di riassicurazione



INDICE



2 Executive summary

3 Introduzione

4 I vantaggi offerti dalla costituzione di una captive

- 4 Risposta alle inadeguatezze del mercato
- 4 Riduzione e/o stabilizzazione dei premi assicurativi a livello del gruppo
- 5 Accantonamento degli utili per una corretta gestione del rischio
- 5 Ottimizzazione dei flussi finanziari legati alla gestione del rischio
- 6 Accesso diretto al mercato riassicurativo mondiale
- 6 Migliore gestione del rischio

7 Perché utilizzare una società captive di riassicurazione?

8 Perché scegliere il Lussemburgo?

9 Le captive in Lussemburgo

- 9 Dati statistici
- 10 Panorama normativo
- 10 Riserve tecniche

11 Attori del settore captive

- 11 Vigilanza
- 11 Amministrazione

12 Procedura per l'ottenimento dell'autorizzazione

- 12 Prerequisiti
- 12 Tempistica
- 12 Preparazione del modulo di richiesta

14 Aspetti fiscali

- 14 Imposte dirette
- 15 Imposte indirette

16 Recapiti utili

Executive summary

Per “società captive di riassicurazione” si intende una società di riassicurazione costituita o gestita da un gruppo industriale, commerciale o finanziario, allo scopo di riassicurare esclusivamente tutti i rischi, o parte di essi, del gruppo al quale appartiene.

Mentre da una parte il numero dei rischi con i quali le aziende sono costrette a confrontarsi non cessa di crescere, dall'altra si registra un incremento dei requisiti legati alla corporate governance che richiedono l'implementazione di nuove regole in materia di monitoraggio e gestione dei rischi.

La captive di riassicurazione offre i seguenti vantaggi:

- risposta alle inadeguatezze del mercato, ovvero una copertura per quei rischi che sarebbero altrimenti difficilmente assicurabili;

- indipendenza dai cicli del mercato assicurativo;
- riduzione e/o ottimizzazione dei costi di finanziamento dei rischi;
- conservazione all'interno del gruppo “dei profitti assicurativi”;
- accesso diretto al circuito riassicurativo mondiale;
- maggiore implicazione del gruppo nelle strategie di finanziamento del rischio messe in atto su scala internazionale e nelle proposte dei professionisti del settore assicurativo.

Il centro finanziario del Lussemburgo offre il quadro normativo e l'infrastruttura amministrativa ideale per la costituzione delle società captive di riassicurazione.

Con oltre 250 imprese di riassicurazione autorizzate, la maggior parte delle quali sono captive, il Lussemburgo è diventato il domicilio più diffuso a livello europeo nonché uno dei più apprezzati nel mondo.

Le società captive di riassicurazione del Lussemburgo sono autorizzate e soggette alla vigilanza del Commissariat aux Assurances (CAA). Tali società sono tenute alla nomina di un responsabile (dirigeant agréé) domiciliato in Lussemburgo, che deve aver ricevuto l'autorizzazione del CAA per l'esercizio di tale funzione.

Le informazioni relative alla procedura di richiesta dell'autorizzazione ed alle imposte dirette e indirette sono consultabili nelle ultime pagine di questo opuscolo.

Introduzione

Negli ultimi anni il contesto economico globale ha generato ed alimentato l'interesse per le captive di riassicurazione. Poste innanzi a nuovi limiti ed a nuove sfide, le aziende devono trovare soluzioni innovative per ottimizzare la gestione dei rischi ed i costi ad essa afferenti.

L'andamento dei mercati assicurativi e riassicurativi degli ultimi anni ha avuto conseguenze particolarmente pesanti per le imprese. Sebbene il mercato assicurativo europeo abbia mostrato un incremento costante in termini di volume dei premi, l'accresciuta necessità di copertura delle imprese non ha trovato risposte e soluzioni adeguate. Le società hanno dunque dovuto far fronte:

- ad una considerevole volatilità dei premi;

- ad importanti difficoltà nell'individuazione di coperture adeguate ai rischi legati allo svolgimento della propria attività;

- al rifiuto degli assicuratori di offrire copertura per specifiche categorie di rischio e più in generale ad una contrazione della capacità di offerta del mercato assicurativo;

- alla comparsa di nuovi rischi o ad un inasprimento di quelli esistenti.

Da quanto sopra riportato si evince che l'implementazione di una politica di gestione "su misura" del rischio, si presenta ormai come condizione imprescindibile per la salvaguardia del valore di una società e della fiducia dei suoi investitori.

Gli obblighi di adeguamento sopra citati, unitamente alla necessità di operare su mercati sempre più concorrenziali, in un contesto mondiale sempre

più caratterizzato dall'incertezza e dalla crescente dipendenza dai mercati finanziari, costringono le società a cercare soluzioni alternative per gestire e finanziare i propri rischi. Tra queste alternative, le captive offrono numerosi vantaggi, specie in termini di monitoraggio e riduzione dei costi nonché un approccio consolidato di controllo ed integrazione delle politiche di gestione del rischio.

I vantaggi offerti dalla costituzione di una captive

Le ragioni che possono spingere una società o un gruppo a costituire una captive sono numerose e possono variare notevolmente in funzione degli obiettivi perseguiti, del domicilio prescelto e dell'attività svolta.

Al di là di tali variabili, l'elemento comune è rappresentato dal fatto che il successo a lungo termine di una captive sarà garantito solo nel caso in cui quest'ultima venga considerata come uno strumento attivo di finanziamento/gestione del rischio.

Risposta alle inadeguatezze del mercato

Il mercato assicurativo tradizionale impone diverse restrizioni per la copertura di determinate tipologie di rischio, specialmente in un mercato "hard". Le società devono pertanto affrontare difficoltà notevoli per ottenere adeguata protezione contro determinati rischi, ma anche per far fronte all'aumento della conservazione del rischio (franchigie) accompagnate da una tarifficazione invariata.

Una captive può offrire al gruppo al quale appartiene la possibilità di costruire delle coperture *ad hoc*, per sopperire in tal modo alla carenza di coperture appropriate sul mercato assicurativo.

Riduzione e/o stabilizzazione dei premi assicurativi a livello del gruppo

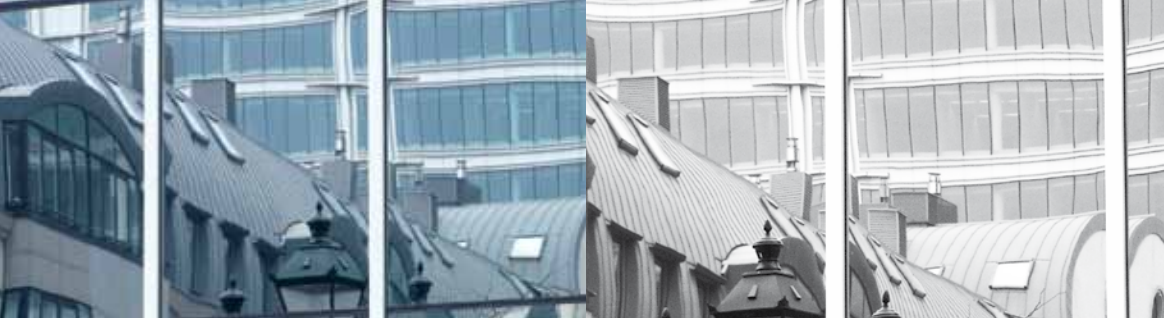
Un altro motivo determinante per la costituzione di una captive risiede nella riduzione e/o ottimizzazione delle spese di gestione del rischio.

Il prezzo, spesso elevato, di una copertura assicurativa, è la diretta conseguenza dei costi di intermediazione e dei cicli del mercato assicurativo: fattori in grado di causare notevoli aumenti nei livelli dei premi. Tale situazione ha spinto un numero sempre maggiore di società a prendere in considerazione l'eventualità di autofinanziare la gestione di una parte più cospicua dei propri rischi.

Una delle opzioni possibili in tal senso è costituita dall'aumento del livello di ritenzione del rischio nel gruppo attraverso la cessione di un primo layer alla captive. Ciò permetterà da un lato di contenere i costi assicurativi e dall'altro (in caso di un buon andamento della sinistralità), di trattenere nel gruppo il differenziale positivo premi/sinistri.

In altre parole, l'impresa potrà ottenere riduzioni sui propri premi assicurativi ma rimanendo al riparo da perdite ingenti. Tuttavia l'utilizzo di un elevato livello di ritenzione globale deve anche misurarsi con la situazione finanziaria delle singole unità aziendali. In effetti, i responsabili locali hanno esigenze diverse rispetto al gruppo relativamente al livello di ritenzione ed, in linea generale, scelgono di limitare la conservazione del rischio a favore di una copertura assicurativa più estesa.

In tale contesto, l'utilizzo della captive permetterà alle unità locali di trarre beneficio dalla forza economica glo-



bale del gruppo in quanto consentirà un innalzamento delle franchigie delle singole filiali ed unità aziendali offrendo quindi una protezione più adeguata. In tal modo il gruppo trarrà beneficio dalla mutualizzazione dei propri rischi.

Infine, la captive offre al gruppo un maggiore potere di negoziazione con il mercato assicurativo. In base alla sua capacità di "accettazione", una captive può riassicurare crescenti porzioni di rischio e limitare progressivamente la parte da trasferire al mercato, soprattutto nel caso in cui le condizioni offerte dagli assicuratori non fossero ottimali.

Accantonamento degli utili per una corretta gestione del rischio

La costituzione di una captive permette alla società di incamerare gli utili legati ad un buon andamento della sinistralità.

Da una parte, la casa madre può scegliere di conservare i rischi con un buon *loss ratio* all'interno della captive ed ottenere in tal modo un risparmio laddove i premi trattenuti siano superiori alle perdite.

Dall'altra, la captive può generare una potenziale riduzione dei premi. Gli assicuratori fissano l'ammontare dei premi per un determinato rischio basandosi su dati e statistiche disponibili sul mercato. Se la società possiede una captive, potrà negoziare un prezzo stabilito sulla base della "sinistralità storica" dell'impresa, minimizzando/annullando l'impatto delle fluttuazioni di mercato e dei declassamenti causati dalle perdite subite da altri assicurati.

Ottimizzazione dei flussi finanziari legati alla gestione del rischio

Il mancato trasferimento di alcuni rischi al mercato assicurativo potrebbe minacciare la performance finanziaria e lo sviluppo futuro del gruppo, poiché non potranno essere estromessi dal bilancio. In caso di evento catastrofe, ad esempio, la perdita risultante deve essere completamente assorbita nel conto economico, il che comporterà una contrazione dell'utile. Questa potenziale accresciuta volatilità dei risultati ottenuti dal gruppo influisce sulle quotazioni di borsa e genera un incremento dei costi finanziari (interessi passivi).

La costituzione di una captive permette al gruppo di ovviare a tale inconveniente attraverso la costituzione di una riserva tecnica, costituita per far fronte alle fluttuazioni della sinistralità, regolamentata dal Generally Accepted Accounting Principles, GAAP del Lussemburgo.

La captive permette alla società di mantenere la gestione del rendimento dei fondi accumulati che perderebbe se i premi fossero pagati all'assicuratore. Questa caratteristica diventa particolarmente interessante nel caso in cui la captive dovesse offrire coperture per rischi long tail, come ad esempio la responsabilità civile, per i quali la definizione e liquidazione del sinistro può anche protrarsi da cinque a dieci anni!!

Accesso diretto al mercato riassicurativo mondiale

Un altro dei vantaggi offerti dalle captive risiede nella possibilità di accedere direttamente al mercato riassicurativo mondiale. Le condizioni offerte da questo mercato possono rivelarsi più favorevoli in quanto i costi strutturali e di gestione dei

riassicuratori sono inferiori rispetto a quelli che devono sostenere gli assicuratori diretti: i premi sono generalmente più adattabili alle specificità dei loro clienti.

Il gruppo può inoltre implementare con alcuni riassicuratori programmi a lungo termine per i propri rischi principali in modo tale da distribuirli su un lasso di tempo più lungo.

Migliore gestione del rischio

La società captive è in grado di agevolare la centralizzazione dei programmi assicurativi mondiali e la raccolta dei dati relativi ai rischi del gruppo (statistiche sinistri, tipo di copertura, misure di controllo ecc.). Ciò permette a sua volta di gestire i rischi a livello del gruppo, di garantire

una maggiore consapevolezza del rischio a livello operativo e di ottenere maggiore trasparenza sui costi assicurativi.

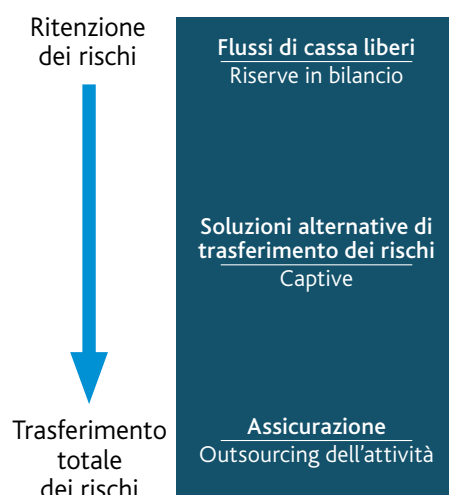
Inoltre, una gestione del rischio centralizzata è fondamentale per rispondere in modo efficiente alle richieste di informazioni provenienti dalle autorità del mercato finanziario relative all'identificazione dei rischi ed alla gestione degli stessi.

Perché utilizzare una società captive di riassicurazione?

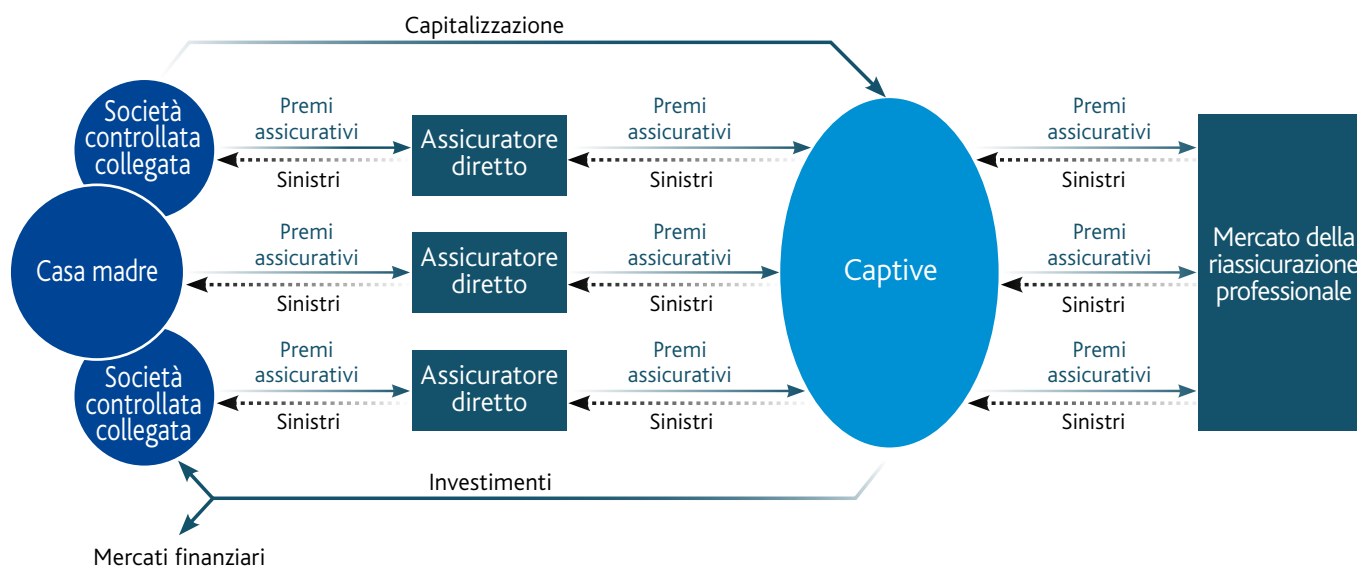
Esistono numerose soluzioni di finanziamento del rischio, ognuna risultante da un maggiore o minor grado di ritenzione o di trasferimento del rischio stesso.

Sebbene un totale trasferimento dei rischi offra all'impresa un livello di sicurezza elevato, consentendole di migliorare la propria stabilità finanziaria e la propria posizione sul mercato finanziario, ha il grande svantaggio di generare costi elevati.

Per questa ragione le società sono fortemente motivate ad individuare un equilibrio, rispettoso delle proprie peculiarità, tra le due opzioni. La società captive permette di aumentare il livello di conservazione dei rischi dell'impresa o del gruppo offrendo al contempo numerosi vantaggi in termini di controllo, finanziamento e centralizzazione della gestione dei rischi stessi.



Funzionamento tipo di una captive di riassicurazione.



Perché scegliere il Lussemburgo?

Il Lussemburgo è un centro finanziario estremamente diversificato e centro d'eccellenza in molteplici aree. Con 1.700 miliardi di euro gestiti è il secondo mercato di fondi d'investimento al mondo dopo gli Stati Uniti ed il più importante centro di private banking dell'Eurozona.

Il Lussemburgo è inoltre il domicilio più diffuso per le captive di riassicurazione nell'Unione europea. Aziende provenienti da ogni parte del mondo vi hanno domiciliato oltre 250 società captive di riassicurazione. Numerose sono le ragioni che hanno determinato il successo del paese:

- il Lussemburgo è una democrazia solida con un'economia forte ed una posizione neutrale nell'ambito dell'Unione europea;
- nella sua qualità di membro dell'UE e dell'OCSE e forte di un quadro normativo attento alla tutela degli investitori, il Lussemburgo risulta particolarmente interessante per gli investitori istituzionali;

- la stabilità economica, sociale e politica garantiscono un quadro normativo e fiscale sicuro;
- il Lussemburgo offre un quadro normativo favorevole alle società captive di riassicurazione;
- la straordinaria forza lavoro multilingue e multiculturale del Lussemburgo è abituata a lavorare in un contesto internazionale con giurisdizioni e fusi orari differenti.

Il successo di questo centro finanziario poggia sulla stabilità sociale e politica del Granducato nonché su un contesto normativo e legale al passo con i

tempi, in costante aggiornamento e basato su un dialogo costante tra il governo, gli organi legislativi ed il settore privato. Nel corso degli anni sono stati pertanto create specifiche normative per i vari settori finanziari e rigorose politiche di antiriciclaggio del denaro sporco.

Questo panorama legislativo, unitamente all'apertura che il Lussemburgo manifesta nei confronti del mondo esterno, ha attirato *in loco* banche, compagnie di assicurazione, promotori di fondi di investimento e fornitori di servizi specializzati provenienti da tutto il mondo.

Secondo i sondaggi internazionali, il Lussemburgo gode di una solida posizione:

- 1° classificato come mercato di scambi meno rischioso al mondo (su 203 paesi).
Fonte: Global Insight, Country Risk Ratings, ottobre 2008
- 5° classificato come mercato più competitivo (su 55 paesi).
Fonte: IMD Global Competitiveness Index, 2008
- 15° classificato tra i paesi con l'economia più libera (su 157 paesi).
Fonte: Heritage Foundation: Index of Economic Freedom, 2008
- La città di Lussemburgo è al 1° posto nel mondo per la sicurezza personale ed al 17° posto per la qualità della vita (al 12° posto in Europa), su 215 città.
Fonte: Mercer Human Resources Consulting, Worldwide Quality of Living survey, 2008

Le captive in Lussemburgo

Dati statistici

Nel 1984 il Lussemburgo adottò una regolamentazione destinata alla costituzione ed all'esercizio dell'attività di riassicurazione, incluse le captive di riassicurazione, sul proprio territorio ed all'estero. La legge e le norme di attuazione della stessa hanno promosso lo sviluppo del settore captive in Lussemburgo, creando il giusto equilibrio tra una forte vigilanza prudenziale e la necessità di considerare la specificità delle società captive rispetto ai riassicuratori professionisti.

Nel 2007 il quadro normativo è stato aggiornato al fine di recepire nel diritto interno la direttiva UE sulla riassicurazione 2005/68/EC.

La direttiva garantisce il reciproco riconoscimento tra gli Stati Membri delle autorizzazioni e sistemi di controllo prudenziali. Si permette in tal modo l'esercizio dell'attività riassicurativa su tutto il territorio UE con una singola autorizzazione, in applicazione del principio del paese di origine.

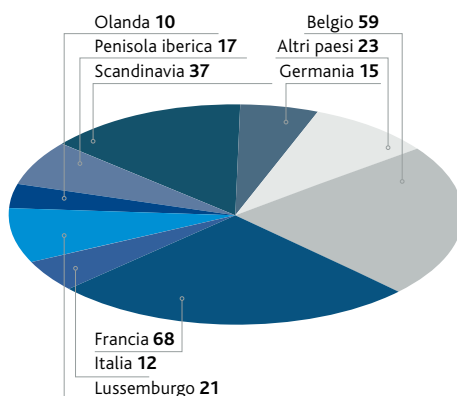
La direttiva riconosce inoltre le specificità delle captive di riassicurazione, fissando una serie di requisiti per la costituzione di riserve tecniche e accantonamenti per rischi catastrofali al fine di permettere alla captive di creare le riserve necessarie per finanziare la propria esposizione.

Questo settore ha riscosso un successo immediato: ogni anno vengono concesse in media 10 nuove autorizzazioni per l'esercizio dell'attività riassicurativa e la scomparsa di società esisitenti è per

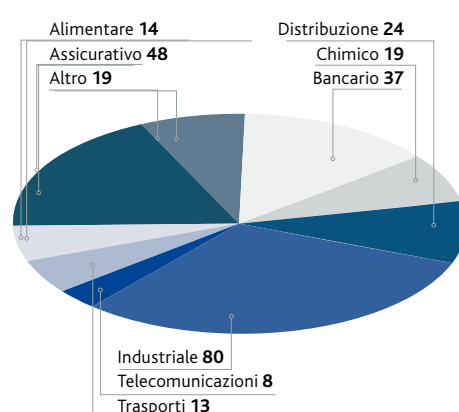
lo più conseguenza di fusioni, la cessazione *tout court* rimanendo un'eccezione. Con oltre 250 società captive di riassicurazione autorizzate, il Lussemburgo è diventato il domicilio più diffuso per le captive di riassicurazione nell'Unione europea nonché uno dei più apprezzati in tutto il mondo.

I seguenti diagrammi a torta illustrano l'ampio ventaglio dei settori di attività e i paesi di origine delle società che hanno costituito una captive.

Paese di origine della società controllante



Settore di attività della società controllante



Fonte: Rendiconto annuale 2007 del CAA

Panorama normativo

Il panorama normativo delle società di riassicurazione è costituito:

- dalla legge del 6 dicembre 1991 sul settore assicurativo e successivi aggiornamenti;
- dalla legge dell'8 dicembre 1994 sui bilanci annuali e consolidati e successivi aggiornamenti;
- dai regolamenti relativi alla legge del 6 dicembre 1991:
 - regolamento granducale del 5 dicembre 2007, che ha recepito la direttiva UE 2005/68/EC relativa alle condizioni per l'autorizzazione e lo svolgimento delle attività delle società di riassicurazione, e
 - regolamento granducale del 5 dicembre 2007 relativo alla vigilanza supplementare sulle imprese di assicurazione e di riassicurazione interne ad un gruppo assicurativo o riassicurativo;

- dalle circolari sulla riassicurazione pubblicate dal CAA.

Questi documenti sono disponibili in francese sul sito Web del CAA www.commassu.lu.

Riserve tecniche

Le captive di riassicurazione del Lussemburgo devono costituire delle riserve tecniche sufficienti per far fronte ai rischi "accettati". L'entità delle riserve è determinata secondo la normativa in vigore. Le captive di riassicurazione devono costituire delle riserve per far fronte alla liquidazione di sinistri catastrofali, per compensare le fluttuazioni di sinistralità o per premunirsi contro rischi speciali. Tra questi accantonamenti compaiono le riserve per rischi catastrofali di cui all'articolo 33(1) della direttiva UE 2005/68/EC del 16 novembre 2005 sulla riassicurazione.

Le imprese di riassicurazione del Lussemburgo sono tenute a disporre costantemente delle risorse necessarie per coprire le riserve tecniche, incluse quelle per le richieste di risarcimento legate ai rischi catastrofali.

Il regolamento granducale del 5 dicembre 2007 determina le modalità per il calcolo di tali accantonamenti nonché il minimo assoluto del fondo di garanzia e la natura degli elementi rappresentativi di esso.

Attori del settore captive

Vigilanza

Le captive di riassicurazione operano all'interno di un panorama normativo definito a livello comunitario dalla direttiva UE sulla riassicurazione (2005/68/CE), recepita nel diritto interno lussemburghese il 5 dicembre 2007 con una legge e regolamenti granducali.

La vigilanza delle captive di riassicurazione è svolta dal Commissariat aux Assurances (CAA), dal revisore contabile indipendente e dal dirigeant agréé (responsabile autorizzato), entrambi autorizzati per lo svolgimento del loro ruolo dal CAA.

Nel corso della sua esistenza la captive è sottoposta a varie misure di controllo e di vigilanza.

Amministrazione

Le captive di riassicurazione sono rappresentate dal dirigeant agréé che sovrintende al corretto svolgimento delle attività quotidiane di amministrazione, in genere affidate ad una società avente sede in Lussemburgo specializzata nella gestione delle captive.

Il dirigeant agréé deve aver dato prova di rispettabilità, deve aver maturato una vasta esperienza professionale e deve risiedere in Lussemburgo. Rientra nelle prerogative del CAA richiedere al dirigeant agréé di sottoporsi a un test volto a valutare le conoscenze acquisite.

Le attività di gestione giornaliera che fanno capo al dirigeant agréé, per il corretto svolgimento delle quali

è responsabile, possono essere così schematicamente riassunte:

- agire in qualità di rappresentante legale della captive di riassicurazione;
- curare le relazioni con i revisori contabili, fronting company, società di riassicurazione, banche, attuari ecc.;
- preparare il rapporto annuale destinato al Commissariat aux Assurances;
- svolgere le funzioni amministrative ed organizzare le riunioni del consiglio di amministrazione, delle assemblee generali degli azionisti ecc.;
- preparare i bilanci;
- monitorare i livelli di rischio assunti e darne adeguata informativa al consiglio di amministrazione.

Procedura per l'ottenimento dell'autorizzazione

Prerequisiti

Con il recepimento della direttiva UE sulla riassicurazione nella legislazione del Lussemburgo, una captive di riassicurazione che operi a livello internazionale in vari paesi europei verrà controllata esclusivamente dall'autorità di vigilanza del proprio paese d'origine (ossia il paese che ha concesso l'autorizzazione). Viceversa, tutte le società di riassicurazione aventi sede sul territorio del Granducato di Lussemburgo devono ottenere l'autorizzazione dal Ministero del Tesoro e del Bilancio prima di essere operative.

Tempistica

La procedura per l'ottenimento dell'autorizzazione, dalla sottoposizione del business plan al CAA all'esercizio dell'attività riassicurativa, richiede normalmente fra i tre e i sei mesi.

Preparazione del modulo di richiesta

È necessario inoltrare al Commissariat aux Assurances, l'ente preposto alla vigilanza assicurativa del Lussemburgo, un modulo di richiesta per l'autorizzazione.

Fondo minimo di garanzia

Le società di riassicurazione sono tenute per legge a costituire e mantenere un fondo minimo di garanzia pari ad Euro 1.225.000 per le captive di riassicurazione e pari ad Euro 3.200.000 per le società di assicurazione.

Atto costitutivo

Una volta firmato, l'atto costitutivo verrà registrato presso il Registro delle Imprese (Registre de Commerce).

Sede legale e sede amministrativa

Le società captive di riassicurazione con sede legale in Lussemburgo devono ugualmente avere *in loco* la loro sede amministrativa e disporre di procedure amministrative e contabili

conformi alla regolamentazione locale nonché di adeguate regole di controllo interno.

Proprietà delle azioni

La qualità degli azionisti che detengono in maniera diretta o indiretta partecipazioni qualificate o tali da influenzare in modo significativo l'andamento aziendale deve essere comprovata, al fine di garantire una gestione corretta e prudente dell'impresa. Secondo quanto richiesto nel modulo per l'ottenimento dell'autorizzazione, è necessario comunicare al Commissariat aux Assurances le seguenti informazioni sugli azionisti:

- un organigramma del gruppo al quale appartiene l'impresa da autorizzare incluse tutte le filiali e società controllate;
- i bilanci degli ultimi tre anni dei principali azionisti.

L'autorizzazione è subordinata alla trasparenza della struttura dell'azionariato diretto ed indiretto dell'impresa.



Consiglio di amministrazione

La società deve essere gestita da un consiglio di amministrazione composto da almeno tre membri. Le competenze professionali e la posizione di tali membri verranno esaminate sulla base dei curricula vitae e del casellario giudiziale.

Dirigeant agréé

La società deve garantire, tramite la sottoscrizione di un contratto, che sarà rappresentata da una persona fisica o giuridica alla quale affiderà il ruolo gestionale. Il responsabile, prima di assumere tale ruolo, deve aver ottenuto l'autorizzazione del Ministro.

Per ottenere tale autorizzazione il soggetto, come sopra riportato, deve dar prova di un elevato livello di conoscenze professionali nel campo riassicurativo e deve avere il centro principale dei suoi interessi professionali nel Granducato di Lussemburgo.

Revisore contabile esterno

Ogni impresa di riassicurazione deve sottoporre il proprio bilancio annuale ad una verifica ufficiale condotta dal revisore dei conti scelto tra gli iscritti ad un elenco appositamente approvato dal Commissariat aux Assurances.

Piano aziendale

Il piano aziendale deve includere una presentazione dei rischi che verranno trasferiti (ossia la natura dei rischi, la durata delle polizze, le società assicurate, l'attività dell'assicurato, i limiti delle polizze, le esclusioni ecc.) nonché una previsione: del volume dei premi, della quota accettata dal riassicuratore, delle commissioni di fronting, delle eventuali cessioni in retrocessione. Inoltre, dovrà fornire le proiezioni per i tre anni successivi nonché la prova di soddisfare i requisiti del margine di solvibilità calcolato sulla base delle regole vigenti.



Aspetti fiscali

Imposte dirette

Imposta sul reddito delle società di capitali ed imposta comunale commerciale

Tutte le società di riassicurazione del Lussemburgo sono soggette ad:

- un'imposta sul reddito delle società di capitali calcolata sulla globalità dei profitti a un tasso del 21,84% (tasso standard del 21% con l'aggiunta di un contributo per il fondo per l'occupazione pari al 4% dell'imposta) e ad
- un'imposta comunale commerciale relativa ai profitti delle aziende operanti in Lussemburgo (per le società con sede nella città di Lussemburgo il tasso è pari al 6,75%).

Imposta sul patrimonio

L'imposta sul patrimonio viene riscossa annualmente e l'aliquota applicata è dello 0,5% sul totale del patrimonio netto ("valore unitario").

Ritenuta d'acconto

La ritenuta d'acconto del 15% viene riscossa sui pagamenti dei dividendi, a meno che i trattati contro la doppia imposizione non prevedano tassi inferiori o che non sia applicabile un regime di esenzione della partecipazione tale da ridurre la ritenuta d'acconto allo 0% (vedi sotto).

Generalmente il pagamento degli interessi normali (non legati ai profitti) non è soggetto alla ritenuta d'acconto, fatta eccezione per i casi in cui sia applicabile la direttiva UE sul risparmio.

Sugli utili derivanti dalla liquidazione non viene applicata alcuna ritenuta d'acconto, a prescindere dello stato di residenza del beneficiario.



Esenzione degli utili da partecipazione

Il diritto tributario del Lussemburgo prevede un'esenzione degli utili da partecipazione detenute in maniera diretta od indiretta da società residenti, soggette a tassazione (società di riassicurazione incluse). L'esenzione è applicabile, sia per l'imposta sul reddito che per la ritenuta d'acconto, se determinate condizioni sono rispettate e concerne sia i dividendi che le plusvalenze da cessione.

Accordi sull'esenzione dalla doppia imposizione fiscale

Alle società di riassicurazione del Lussemburgo sono applicabili le condizioni stabilite dai trattati contro la doppia imposizione sottoscritti dal Lussemburgo. Sono già esistenti circa 60 accordi di questo tipo.

Imposte indirette

Imposta di registro

L'imposta di registro è stata abolita il 1° gennaio 2009 ed è stata sostituita da un'imposta fissa di 75 euro. Questa imposta di registro fissa è esigibile nei seguenti casi: costituzione di società di capitali, modifica degli articoli dello statuto e trasferimento della sede legale.

IVA

Le società di riassicurazione sono soggetti IVA, tuttavia la maggior parte delle loro attività ne sono esenti. L'IVA a credito è recuperabile in proporzione ai premi di riassicurazione provenienti da assicuratori con sede in Paesi extra UE.

Imposta sui premi riassicurativi

I premi legati alle polizze di riassicurazione sono esenti dall'imposta sui premi assicurativi.

Recapiti utili

In Lussemburgo

AGERE (Association des gestionnaires de réassurances), l'associazione degli amministratori di società di riassicurazione

presso ACA
(+352) 44 21 44-1
aca@aca.lu

presso
Association des Compagnies d'Assurances
du Grand-Duché de Luxembourg - ACA
www.aca.lu

Commissariat aux Assurances

(+352) 22 69 11-1

www.commassu.lu

IRE (Institut des Réviseurs d'Entreprises)

www.ire.lu

All'estero

Federazione europea di assicurazione e di riassicurazione (CEA)

www.cea.assur.org

Comitato delle autorità europee di vigilanza delle assicurazioni e delle pensioni aziendali o professionali (CEIOPS)

www.ceiops.eu

Commissione europea

ec.europa.eu/internal_market/insurance/index_en.htm

Luxembourg for Finance ringrazia i membri del gruppo di lavoro sulla riassicurazione di LFF per il contributo fornito per la realizzazione di questa brochure.

Luxembourg for Finance

Agenzia per lo sviluppo del centro finanziario

Luxembourg for Finance è una partnership tra il Governo lussemburghese e la Federazione dei Professionisti del Settore Finanziario del Lussemburgo (PROFIL). Tale partnership consolida gli sforzi compiuti dalle autorità pubbliche e dai principali protagonisti del settore finanziario per garantire lo sviluppo di un centro finanziario innovativo e professionale tramite una politica di comunicazione strutturata e coerente.

Luxembourg for Finance si propone di valorizzare l'immagine del centro finanziario, presentando i vantaggi offerti dai suoi prodotti e servizi a un pubblico più vasto e mettendo in evidenza le numerose opportunità disponibili per investitori e clienti istituzionali e privati da tutto il mondo.

Luxembourg for Finance organizza seminari in centri finanziari internazionali e partecipa a manifestazioni fieristiche e congressi selezionati a livello mondiale.

L'agenzia intrattiene inoltre rapporti con gli opinionisti di media internazionali ed è il primo punto di contatto per i giornalisti stranieri.



Luxembourg for Finance

Agenzia per lo sviluppo del centro finanziario

7, rue Alcide de Gasperi · P.O. Box 904 · L-2019 Luxembourg

Tel. (+352) 27 20 21 1 · Fax (+352) 27 20 21 399

Email lff@lff.lu · <http://www.lff.lu>

